

BOLLETTINO ORTICOLTURA BIOLOGICA N. 06_18 2 LUGLIO 2018

Riportiamo di seguito alcuni degli aspetti salienti rilevati durante le visite di monitoraggio effettuate nella seconda metà di giugno presso le aziende: La Contee di Del Giudice Severino e Tiziana di Vissandone (UD), Pitton Andrea di Rivarotta di Teor Rivignano (UD), Tiare dal Gjal di Bolzicco Fabio di Corno di Rosazzo (UD).

PERONOSPORA

In tutte le aziende monitorate nella seconda metà di giugno si sono rilevate infezioni peronosporiche più intense rispetto alla prima metà del mese.

L'andamento climatico ha influito sulla maggiore incidenza di questa problematica: giornate calde alternate a piogge, hanno aumentato l'umidità presente sia in pieno campo che in serra, creando le condizioni ottimali per il trasporto e per la germinazione del micelio fungino.

In particolare si sono rilevate infezioni su cetriolo, pomodoro e cipolla.

Su cetriolo i sintomi di questa malattia sono rilevabili sulle foglie dove si notano aree traslucide di circa 1 o 2 cm che nel giro di pochi giorni ingialliscono e poi disseccano assumendo un colore giallo-brunastro.



Peronospora su cetriolo (foto D. Fontanive).

Sui pomodori i sintomi si sono riscontrati solo sulle foglie, dove si presentano con macchie irregolari decolorate, ingiallimenti e imbrunimenti che portano, nei casi più gravi, al disseccamento delle foglie colpite.

In alcuni casi si sono rilevati danni anche sul fusto dove si presentano con striature brune che disseccano. Durante il monitoraggio in serra e in pieno campo non si sono riscontrati danni degni di nota sulle bacche.



Peronospora su pomodoro in serra (foto D. Fontanive).

All'inizio della stagione le piantine di cipolla trapiantate in pieno campo, si presentavano molto stentate, mentre ora dal monitoraggio effettuato si rileva che si sono riprese bene.

In alcuni casi si notano comunque infezioni peronosporiche, come si può notare dalla foto sottostante.



Peronospora su cipolla in pieno campo (foto A. Giubilato).

Visto l'andamento delle precipitazioni, si consiglia ancora il costante monitoraggio delle colture ed eventualmente trattamenti a base di rame prestando particolare attenzione all'ottimale distribuzione del prodotto sulla vegetazione.

POMODORO

In generale i pomodori stanno procedendo verso la piena maturazione delle bacche, diverse varietà sono già in fase di raccolta.

Durante il monitoraggio si sono rilevate delle infezioni di alternariosi su piante di pomodoro coltivate in serra.

Il sintomo riscontrato si presenta con delle macchie necrotiche di forma circolare concentrica, che si trovano più facilmente sulle foglie più vecchie della pianta.

Le macchie si possono diffondere su tutto il lembo fogliare, portandolo al completo disseccamento.

Al fine di ridurre questa problematica, si consiglia di effettuare delle rotazioni ampie per limitare l'incidenza dell'inoculo, areare bene le serre per abbassare la temperatura e l'umidità ed infine eliminare i residui colturali.

Inoltre, per contenere le infezioni riscontrate si possono effettuare trattamenti di copertura a base di sali di rame.



Alternariosi del pomodoro (Alternaria porri) (foto D. Fontanive).